



AVELLINO – Sciolto ufficialmente il coordinamento per le primarie dopo la decisione di ieri sera di Pd, Centro democratico, Autonomia Sud, Pdc e Psi di annullare lo svolgimento della consultazione fissata per domenica 14 aprile per la scelta del candidato dello schieramento di centrosinistra alle prossime elezioni amministrative del 26 e 27 maggio.

“Il Coordinamento per le primarie di centrosinistra riunitosi ieri sera – si legge in un comunicato diffuso in serata – nello stigmatizzare il comportamento di chi ha ritenuto di rivolgersi all’autorità giudiziaria in merito alla sua esclusione voluta in base ad una norma di opportunità politica contenuta nel regolamento per le primarie, dopo aver preso atto della rinuncia di Guido D’Avanzo, ha registrato le volontà politiche di Autonomia Sud, Centro Democratico, Pdc e Psi di non svolgere le primarie previste per il 14 aprile tenuto conto del clima di tensione e confusione generato dopo tali eventi e della assoluta mancanza delle condizioni temporali ed organizzative necessarie. I medesimi partiti hanno sollecitato la individuazione del candidato sindaco, da condividere con la coalizione, attorno al quale dare la migliore immagine del centrosinistra in città. Il Partito democratico ha conseguentemente dovuto prendere atto della indisponibilità dei partiti della coalizione a proseguire nel percorso delle primarie. Nel dichiarare sciolto il coordinamento per le primarie i partiti tutti hanno ribadito la ferma volontà di continuare nella costruzione del centrosinistra per le prossime elezioni amministrative nella città di Avellino”.